

Il giorno 12 del mese di gennaio 2018, alle ore 09:30, in aula C dell'edificio 17 di viale delle Scienze, si è svolta l'Assemblea intercorso di Chimica (L-27 , LM-54) al fine di illustrare e discutere della progettazione di una nuova offerta formativa sia per la laurea triennale che per la laurea magistrale.

All'appello sono presenti i docenti: prof. Martorana in qualità di Coordinatore del corso di studi e Prof.ssa D'Anna, Vicecoordinatore;

I consiglieri del corso di studi: Biondo N., Ricci D., Di Forti R. , Sanfilippo M e Tavormina F;

sono inoltre presenti studenti del secondo e terzo anno L-27, e studenti della magistrale LM-54.

I temi da affrontare saranno quelli di una nuova proposta formativa sia per triennale che per magistrale; e una redistribuzione dei cfu ed alcune materie del corso.

- verrà proposto che: il corso di chimica analitica applicata e strumentale vengano uniti per formare un unico corso con il nome di "chimica analitica e strumentale" da 9cfu, il corso sarebbe tenuto dal prof. Pettignano, attuale docente della materia chimica analitica applicata e strumentale (12cfu).

-in questa ipotesi rimangono fuori 3 cfu, di cui due , destinata alla materia del 1° anno "esercitazione di preparazioni chimiche con laboratorio", per incrementare le ore di esercitazione vista la difficoltà da parte di alcuni studenti nel superare la materia.

-il cfu rimanente verrebbe destinato a dei seminari indirizzati al mondo del lavoro, differenti da quelli proposti già dal corso di studi.

-La professoressa Maggio, docente di laboratorio di chimica organica, ritiene opportuno che un credito sia finalizzato a lezioni frontali riguardanti il laboratorio , per preparare lo studente alla conoscenza di ciò che andrà a fare in laboratorio.

- riguardo ai laboratori , viene fatto presente che c'è un'eccessiva affluenza, nel cercare delle soluzioni si pensa anche ad una doppia turnazione, ma, a detta del professore Martorana questa soluzione comporterebbe un estremo sforzo da parte di tecnici e professori.

Un'altra proposta sarebbe quella di rendere i laboratori propedeutici, proposta bocciata.

-All'unanimità si è d'accordo nel lasciare i pomeriggi liberi per lo studio, senza riempirli con laboratori o lezioni.

-la prof.ssa D'Anna precisa che in laboratorio bisogna avere molta accortezza della strumentazione in dotazione e di essere puntuali alle lezioni ed ai laboratori.

- incrementare lo studio dell'inglese/inglese tecnico.

- alla magistrale si cercherà di attuare una maggiore flessibilità nel percorso di formazione.

Quindi si propone di creare un unico curriculum dove il primo semestre magistrale sia uguale per tutti dove verranno riprese le quattro materie base: chimica Analitica 4, chimica Organica 4, Chimica fisica 4 e chimica Inorganica 4. Le materie avranno da 6 a 8 cfu.

Dopo questo semestre “base”, il percorso si snoda nelle materie caratterizzanti che lo studente potrà scegliere.

-Alcuni studenti magistrali sono dell’opinione che nel corso di chimica analitica 4 preveda un approfondimento sulle nuove strumentazioni, al fine di essere più preparati al mondo del lavoro.

L’assemblea viene chiusa alle ore 11:45.

Nicolò Biondo

(consigliere di corso di studi)